

Bilancio, i “ricchi” pagheranno di più i servizi

Pubblicato: Giovedì 5 Marzo 2009

✖ Un sindaco leghista che applica un criterio quasi "comunista". Finirà per passare alla storia così **Aldo Morniroli (nella foto in versione "operaio")** insieme alla sua giunta che guida **Cassano Magnago** e che oggi ha presentato il bilancio di previsione 2009 con una importante e sostanziale novità: «**I ricchi pagheranno i servizi comunali per il loro intero costo** – ha detto in conferenza stampa – e non perchè siamo comunisti ma perchè in un momento di crisi come questo e di equilibri di bilancio in base al patto di stabilità riteniamo che chi può pagare il costo intero di un servizio lo debba fare anche per chi non può. Per questo **nel bilancio abbiamo inserito due fasce Isee**: una a 6000 euro, sotto la quale i servizi hanno costi minimi e ben al di sotto del loro reale costo e **una fascia sopra i 23 mila euro Isee** oltre la quale bisognerà pagare i servizi richiesti per quanto sono costati al Comune». A sentire Morniroli e l'assessore al bilancio **Alberto Bilardo (Forza Italia)**, sono pochi i comuni che applicano questa teoria: «Mettere anche una fascia alta non è un metodo molto utilizzato dai comuni in genere, ma noi abbiamo pensato che fosse equo soprattutto in un momento di difficoltà come questo».

Per il resto **il bilancio ricalca, nelle cifre generali, quello del 2008, con il pareggio** attorno ai 13,7 milioni di euro. Importanti, nonostante il brutto vento che tira tra patto di stabilità e crisi, le cifre previste per gli investimenti: «I comuni fanno una buona parte delle opere pubbliche di questo Paese – chiosa Morniroli -, se non le facessimo noi non ci sarebbero nuove opere pubbliche. Per quest'anno abbiamo previsto l'avvio del cantiere per la nuova scuola media "Orlandi" (investimento da 5 milioni di euro) dato che non è più prorogabile l'uso della vecchia che ha ancora parti in amianto; il parcheggio interrato nella zona del parco Falcone e Borsellino e la rotonda che eliminerà il semaforo all'incrocio di via Aldo Moro e che costerà **540 mila euro**».

Nel settore dei **servizi sociali** Morniroli annuncia che **non ci saranno tagli** mentre continuerà il sostegno alle associazioni di volontariato. La gestione esterna di alcuni servizi come la raccolta dei rifiuti e l'acquedotto si conferma una scelta che alleggerisce le spese del bilancio e che garantisce comunque una buona qualità. Anche la scelta di mantenere una sola scuola materna comunale e una statale e di **sostenere le tre paritarie** sembra essere apprezzata anche dall'utenza grazie alle tariffe calmierate che vanno dai 40 ai 110 euro al mese: «I contributi alle paritarie non arrivano a pioggia – spiega Bilardo – ma sono dosati in base agli alunni che vanno in quelle scuole».

La pressione fiscale per il 2009 dovrebbe, invece, diminuire ma non per effetto dell'abbassamento delle imposte o tariffe che, resteranno bloccate sui livelli del 2008. L'abbassamento si avrà di riflesso calcolando l'inflazione che, a parte gli ultimi mesi, ha galoppato nel 2008. Minori uscite si registreranno grazie all'abbassamento dei tassi d'interesse sui mutui accesi, che permetteranno un risparmio del 14%. L'obiettivo "patto di stabilità", infine, lo si potrà rispettare anche con una limitazione del turn-over tra i dipendenti comunali e ottimizzando i carichi di lavoro nei confronti del personale amministrativo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

